

Il cuore della Parrocchia: la fraternità

Questo è il primo foglio di presentazione che abbiamo buttato giù nel 2004/05. Ci aiutava a comprendere cosa Gesù ci stava chiedendo e a spiegarlo agli altri.



La parrocchia è il luogo dove la nostra santità si può realizzare in questo tempo: è il luogo dove Gesù è presente e l'unico intorno al quale la Chiesa deve radunarsi.

Questo presupposto ci fa sentire una chiamata speciale da parte del Signore: **essere accoglienza e preghiera** nelle parrocchie in cui il Signore ci chiama a vivere.

Il nostro modo di vivere vuole somigliare a quello della chiesa primitiva in cui i cuori e le menti sono unite come i Cuori di Gesù e di Maria così come lo Spirito suggerisce. Ciascuno di noi, a seconda della sua disponibilità, esprime la vicinanza alla parrocchia soprattutto perseverando nella pratica dei sacramenti, in particolare la Santa Messa e il Sacramento della Misericordia, la Confessione.

Nostra **guida spirituale** è Padre Raffaele Oliviero a cui tutti facciamo riferimento per il discernimento e l'organizzazione di tutto ciò che riguarda questa chiamata.

La fraternità non è un ordine religioso, ma una comunione d'amore per cui gli impegni assunti non sono vincolanti per nessuno e in nessun modo. Si può vivere questo cammino per un tempo e poi lasciarlo oppure tornarvi nella più assoluta libertà. La nostra vocazione è essere discepoli del Signore, non siamo quindi monaci, né religiosi, ma solo figli amati dal Padre. Non ci esprimiamo come gli ordini religiosi, né agiamo come tali.

La nostra fraternità è:

CARISMATICA: tutto quello che avviene e si realizza dalle cose più semplici alle decisioni più importanti vengono illuminate dallo Spirito Santo. Siamo in costante ascolto dello Spirito e siamo pronti sempre a cambiare e a convertirci come lo Spirito ci suggerisce. Come Teresa D'Avila diceva: "Tutto passa, solo Dio resta". La nostra vita, la nostra preghiera e il nostro ministero sono svolti solo ed unicamente in ascolto dello Spirito che ci guida alla verità tutta intera. I membri della fraternità ricevono l'effusione dello Spirito Santo nello Spirito del Rinnovamento Carismatico Cattolico.

MARIANA: I membri della fraternità consacrano la loro vita, morte ed eternità alla Santa Vergine, Madre del Signore Gesù. La imitano, la seguono e collaborano alla lotta contro il male che Maria sta svolgendo in questo tempo. La nostra strada mariana è tracciata dal progetto di Maria a Fatima che continua e si realizza in quello che oggi la Madonna insegna da Medjugorje.

CATTOLICA: Gli insegnamenti del Papa, dei vescovi e dei sacerdoti sono riferimento per il cammino e la crescita spirituale della fraternità.

L'amore per i sacerdoti e la preghiera per la loro vita contraddistingue la vocazione della fraternità. Soprattutto ci impegniamo ad aiutare, a sostenere e a supportare spiritualmente e materialmente i nostri sacerdoti.

Vista la nostra chiamata alla conversione attraverso l'uso anche delle scienze psicologiche e nel ministero di guarigione e di liberazione offriamo tutta la nostra disponibilità a sacerdoti e religiosi/e che ne avessero bisogno per qualsiasi motivo.

GLI IMPEGNI

CONDIVISIONE: Elemento importante della fraternità è condividere, mettendo insieme quello che il Signore ci dona nell'esercizio dei carismi, nei momenti di vita fraterna, di organizzazione della fraternità. Speriamo che la fraternità abbia sempre una parrocchia dove vivere, ma in mancanza di questa i membri possono anche unirsi in uno spazio condiviso tra i diversi membri.

RITUALITÀ: La fraternità vive la preghiera come se visse in Paradiso. Vogliamo essere la Sposa pronta per il suo sposo che grida "vieni".

I momenti di preghiera e di vita fraterna sono quindi caratterizzati da una grande attenzione al rito, ai canti, ai simboli e alla bellezza. Il popolo di Israele con le sue tradizioni, in particolare quelle familiari è nostro maestro di ritualità, da esso riprendiamo la bellezza delle feste e l'atteggiamento di attesa del Signore.

PREGHIERA PER ISRAELE.: Come S. Paolo vogliamo sempre nelle nostre feste e preghiere elevare a Dio l'intercessione e il desiderio della salvezza del popolo di Israele.

GUARIGIONE E LIBERAZIONE: a seconda della chiamata di ciascuno, tutti i membri della fraternità sono chiamati a vivere questo ministero per obbedire al comando che Gesù ha dato ai suoi discepoli: "curate i malati, risuscitate i morti, scacciate i demoni...".

SANTITÀ: la nostra speranza è essere santi e vogliamo cominciare ad esserlo fin da questa vita. Per fare questo ci facciamo aiutare dai santi che già godono il Cielo. La fraternità nella spiritualità è legata particolarmente ad alcune figure di santi e al loro messaggio, ma anno dopo anno la nostra schiera di amici aumenta:

La Vergine Madre Maria

Faustina Kowalska, apostola della misericordia

Massimiliano Maria Kolbe, il folle dell'Immacolata

Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo, il dottore della piccola via

Teresa di Gesù, la più carismatica tra i santi

Giacinta di Fatima, la bambina che converte i peccatori

Francesco di Fatima, un maestro di adorazione Eucaristica

Francesco di Assisi, il padre della chiamata per molti di noi
Tutti i santi mariani: Don Bosco, San Luigi Grignion da Monfort, Bartolo Longo, Domenico...
I nostri SS. Angeli e Arcangeli

Abbiamo anche dei testimoni della fede che vogliamo al più presto onorare sugli altari di cui seguiamo il messaggio e le opere:

1. Suor Lucia di Fatima
2. Papa Giovanni Paolo II
3. Padre Emiliano Tardif
4. Monsignor Pavel Hnilica

PREGHIERA: Preghiera senza confronto è la Messa. Inoltre, la preghiera della fraternità è caratterizzata dalla centralità della Parola di Dio, dall'esaltazione della Croce e dall'adorazione del Corpo e del Sangue del Signore.

CONVERSIONE: Ogni membro della fraternità è chiamato alla conversione continua. Per far questo ci facciamo aiutare dalla grazia e dalla guida spirituale che la grazia ci aiuta a scegliere. In gruppo poi siamo chiamati ad utilizzare il counseling per una pedagogia della santità attraverso la quale lavoriamo su noi stessi per diventare bambini e poter entrare nel Regno dei cieli. Il lavoro su noi stessi è finalizzato anche alla guarigione del nostro cuore dalle ferite della vita.

EVANGELIZZAZIONE: attraverso i modi ed i tempi suggeriti dal Signore, la fraternità si sforza di trovare forme di evangelizzazione per far conoscere ad ogni uomo che Gesù è vivo e che tornerà di nuovo attraverso la vittoria del cuore Immacolato. Un'attenzione particolare della fraternità è il lavoro e la preghiera costante per l'evangelizzazione dei giovani e delle famiglie.